

LIBRI

IL CONSIGLIO NAZZARENA BORTOLASO ideatrice della rassegna Miniartextil

Si parla d'amore a passo d'uomo



(st. br.) Stavolta si parla d'amore e di quello che può succedere quando si è impegnati a fare altri progetti. Il mondo delle cose senza nome di Daniela Rossi è un'esperienza di vita che diventa un libro. L'autrice, psicologa, giornalista e artista, scopre di avere un bambino audioleso e va alla ricerca di un linguaggio per comunicare con suo figlio, ma alla fine riesce a dire molto di più.

«Ho appena finito di leggere questo libro - dice Nazzarena Bortolaso, ideatrice della rassegna di arte contemporanea Miniartextil - che va oltre la storia per raccontare il coraggio di una donna, la fragilità dell'esistenza e l'amore di una madre. È una testimonianza toccante in una situazione dove si sce-

glie più volentieri il silenzio. È un antidoto contro la paura e i luoghi comuni». Un libro sulla misura delle cose, su Davide che batte Golia con la forza dell'amore più puro, sulla capacità di lottare ad oltranza contro i luoghi comuni, la stupidità a buon mercato e le granitiche certezze dei baroni della medicina. «Si legge in fretta - conclude Nazzarena Bortolaso - perché è scritto in modo scorrevole. Poi l'autrice non indugia mai nel piangersi addosso preferendo descrivere i fatti così come sono». Queste pagine ricordano, in un mondo in cui tutto corre veloce, come si cammina a passo d'uomo.

Daniela Rossi, «Il mondo delle cose senza nome», Fazi editore, 141 pagine, 8 euro

